



CITTÀ DI TREVISO

1	Quale dei seguenti momenti costituisce la prima grande "crisi evolutiva" di un bambino?
A	Allattamento
B	Svezzamento
C	Acquisizione del controllo sfinterico
D	Acquisizione del controllo verbale

2	Secondo Piaget lo stadio pre-operatorio appare e matura a quale età?
A	Da 0 a 18 mesi
B	Da 0 a 2 anni
C	Da 18 mesi a 6 anni
D	Da 6 a 11 anni

3	Cos'è l'empatia?
A	La capacità di riconoscere e comprendere le emozioni altrui
B	Una particolare predisposizione a coltivare numerosi rapporti sociali
C	Un'alterazione della sfera emotiva
D	Una disposizione ottimista del carattere

4	Quale studioso si è occupato, in particolare, della pluralità delle intelligenze?
A	Howard Gardner
B	Jean Piaget
C	Jerome Bruner
D	Jean Le Boulch

5	Nell'ambito dell'asilo nido, il cosiddetto "cestino dei tesori" è un gioco tipico di quale sezione?
A	Lattanti
B	Semidivezzi
C	Divezzi
D	Tutte le precedenti



CITTÀ DI TREVISO

6	Lo sviluppo delle capacità manuali nel bambino richiede l'integrazione percettiva tra quali sensi?
A	Udito e tatto
B	Vista e udito
C	Vista e tatto
D	Udito, vista, tatto

7	Cosa sono le cosiddette routine?
A	Attività svolte dal personale ausiliario del nido
B	Attività del nido necessarie, ma noiose per il bambino
C	Attività ricorrenti della vita del nido
D	Attività aggiuntive all'insegnamento

8	Secondo quale dei seguenti studiosi il bambino è geneticamente predisposto a ricercare e a mantenere la vicinanza con i membri della propria specie e in particolare con la propria madre?
A	Schaffer
B	Darwin
C	Vygotskij
D	Bowlby

9	A quale argomento in particolare si interessò Vygotskij nell'analisi dei processi cognitivi?
A	Caratteristiche psicologiche dei fanciulli
B	Ambiente socio-culturale e ruolo dell'istruzione
C	Livello socio-economico delle famiglie degli educandi
D	Componente intellettuale degli educandi

10	L'ambientamento al nido:
A	Dura finché il bambino non piange più
B	Consiste nel graduale inserimento del bimbo nel nido
C	Non è previsto per i bambini diversamente abili
D	Non è previsto per i bambini stranieri



CITTÀ DI TREVISO

11	Nel nido lo spazio è organizzato come ambiente finalizzato "non artificioso". Ciò significa che:
A	L'organizzazione degli spazi del nido non deve essere lasciata all'improvvisazione, ma predisposta per facilitare l'incontro tra bambini e ambiente
B	Gli spazi del nido devono essere arredati con materiali naturali
C	Gli spazi del nido devono essere aperti
D	Gli spazi del nido devono ripetere tipologie standard

12	Come è definito il gioco che permette al bambino di scoprire e manipolare autonomamente le cose?
A	Gioco percettivo
B	Gioco empirico
C	Gioco euristico
D	Gioco concreto

13	Nella progettazione educativa rientra anche l'organizzazione dello spazio?
A	No, perché dipende dalla struttura dell'edificio che ospita il nido
B	Sì, ma soltanto nei nidi che utilizzano il metodo educativo di Loris Malaguzzi
C	Sì, perché lo spazio ha una valenza educativa
D	È a discrezione del gruppo di lavoro educativo

14	Il gioco del "Chi c'è..." (l'appello mattutino) è utile per sviluppare nei bambini:
A	la coscienza di sé e l'identità di gruppo
B	la moralità
C	l'espressività
D	il linguaggio

15	Secondo Piaget a che età compare il pensiero simbolico?
A	4 mesi
B	8 mesi
C	18 mesi
D	24 mesi



CITTÀ DI TREVISO

16	Che cos'è la deprivazione culturale?
A	Una condizione di carenza di stimoli intellettuali
B	Un progetto educativo non adeguato all'età dei bambini a cui si rivolge
C	La carenza di cure materne
D	Un apporto ridotto di sostanze nutritive nella dieta quotidiana che si risolve in un danno allo sviluppo

17	La lettura di fiabe ai bimbi che frequentano il nido favorisce:
A	Lo sviluppo della sola capacità linguistica
B	Lo sviluppo della dimensione psicosociale
C	Lo sviluppo psicomotorio
D	Lo sviluppo delle capacità pittoriche

18	Quale dei seguenti è un modello per obiettivo?
A	Teoria dell'istruzione di Bruner
B	Modello di Phenix
C	Analisi degli obiettivi di R.F. Hager
D	Tassonomia di Bloom

19	L'imitazione è?
A	Un comportamento da scoraggiare
B	Una funzione fondamentale per lo sviluppo mentale
C	Una conseguenza dello sviluppo della socialità
D	Un fattore caratteriale dei bambini piccoli

20	In che periodo della sua vita il bambino vive la cosiddetta "fase del NO"?
A	Dai due ai tre anni
B	Dai quattro ai sei anni
C	Dai cinque ai sette anni
D	Nei primi diciotto mesi



CITTÀ DI TREVISO

21	Quale pediatra e terapeuta per l'infanzia di nazionalità inglese parla di "spazio transizionale"?
A	Donald Winnicott
B	René Spitz
C	Frederik Skinner
D	Melanie Klein

22	L'asilo nido svolge una funzione:
A	Di custodia
B	Igienico-sanitaria
C	Educativa e socializzante
D	Esclusivamente socializzante

23	Perché è necessaria una pianificazione delle attività anche nell'asilo nido?
A	Per l'ingente numero di attività che si svolgono nel nido
B	Perché le attività dei bambini vanno assecondate nella loro espressione spontanea
C	Perché anche nel nido ci deve essere un'organizzazione mirata a un progetto educativo
D	Perché è opportuno programmare appositi piani di istruzione per favorire l'acquisizione precoce di determinate abilità

24	Quali tipi di giochi vengono utilizzati, parlando di attività educative ed in particolare di sviluppo psicomotorio riguardo la coordinazione oculo - manuale?
A	Lanci della palla, giochi con gli anelli, tiro al bersaglio
B	Disegno astratto
C	Giochi con la corda
D	Canti di gruppo

25	Qual è la finalità ultima della continuità verticale Nido-Scuola Infanzia?
A	Concordare lo stesso percorso educativo-metodologico
B	Concordare le stesse tipologie di giochi
C	Concordare le stesse attività
D	Concordare la stessa retta di frequenza



CITTÀ DI TREVISO

26	Una buona Progettazione Educativa, quali figure deve coinvolgere?
A	Genitori, Educatrici/Educatori di Asili Nido e Direttrice/Direttore
B	Famiglie, Educatrici/Educatori, Direttrice/Direttore, personale ausiliario/cucina e istituzioni locali
C	Genitori, Educatrici/Educatori di Asili Nido, personale ausiliario
D	Educatrici/educatori, figure parentali femminili, Direttrice/Direttore

27	Il progetto continuità deve essere strutturato in modo tale da:
A	Facilitare l'inserimento del bambino, assicurare le famiglie e creare un contesto accogliente nella scuola dell'infanzia
B	Facilitare il bambino nel nuovo contesto
C	Dare informazioni alla scuola dell'infanzia
D	Facilitare l'accesso dei nonni alla scuola

28	Quale norma della Regione Veneto definisce i criteri per ottenere l'accreditamento istituzionale che concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate?
A	L.R. 32/1990
B	L.R. 22/2002
C	L. 1044/1971
D	L.R. 84/2020

29	Con D.Lgs. n. 267/2000 è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali. Questo ha definito, tra l'altro, gli organi di governo del Comune e della Provincia. Quali sono gli organi di governo del Comune?
A	Il Consiglio, le Commissioni consiliari, la Giunta, il Sindaco ed il Segretario Comunale
B	Il Consiglio, le Commissioni consiliari, la Giunta, il Sindaco
C	Il Consiglio, il Sindaco e la Giunta
D	Il Consiglio, Il Sindaco, I Dirigenti



CITTÀ DI TREVISO

30	Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:
A	Fermo quanto previsto dal codice penale, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600
B	Fermo quanto previsto dal codice penale, è punito con l'arresto da tre mesi a due anni, e con l'ammenda da euro 400 ad euro 1.600
C	Fermo quanto previsto dal codice penale, è punito con la sanzione amministrativa pari a euro 1.600
D	Fermo quanto previsto dal codice penale, è punito con l'arresto di sei mesi